Blocchi di oltre 3 ore per lo sciopero dei vigili

Ieri traffico paralizzato in vaste zone della città

Migliaia di auto imprigionate nella zona della ferrovia Carlo terzo, Capodichino, via Marittima - Anche molta indisciplina

Ingorghi di traffico lunghissimi e generalizzati specie nella zona litoranea-portuale e alla periferia nord della città, ieri per quasi tutta la giornata, in conseguenza dell'assenza completa di vigili urbani per lo sciopero.

E' stata una giornata veramente drammatica per migliaia di napoletani e per quanti erano venuti in città dai comuni limitrofi, come accade di solito il venerdì, che è — assieme al lunedì — una delle due giornate di traffico intenso. Nella zona della ferrovia le correnti di traffico hanno cominciato a ingorgarsi molto presto, e la paralisi si è ripercorsa abbastanza velocemente su tutte le strade di accesso mentre rimaneva semivuoto il centro, diventato irraggiungibile.

Per chi si è trovato intorno alle dieci del mattino in piazza Garibaldi, o in via Marittima, oppure in piazza Carlo III non c'è stata possibilità di scampo per oltre tre ore e molti hanno abbandonato l'auto. Fra le varie segnalazioni riportiamo quelle di un automobilista proveniente da Giugliano, che è rimasto nella zona di piazza Principe Umberto dalle 11,30 alle 14; un altro si è mosso da piazza Municipio alle 12,30, e solo alle 16 ha potuto raggiungere la zona di San Pietro a Patierno. Le stesse scene di esasperazione si sono ripetute un po' dappertutto. C'è stato l'assalto ai telefoni pubblici (e subito sono spariti i pochi gettoni disponibili) per avvertire le famiglie dei ritardi; numerosissimi bar hanno mandato i ragazzini con paste e caffè a ristorare i «prigionieri».

Molto della paralisi è stato dovuto, come al solito, all'indisciplina: molto anche al fatto che tutti i semafori erano stati lasciati al «giallo» intermittente, come se non esistesse la possibilità del funzionamento automatico. Lo sciopero dei vigili urbani, come quello dei comunali, è stato dovuto soprattutto all'irresponsabilità dimostrata dalla DC — argomento su cui ritorneremo nei prossimi giorni — in relazione alla delibera sulle indennità.

Da parte del consiglio comunale

Sì al secondo tratto della metropolitana

Approvato il progetto di massima e un ordine del giorno unitario - Chiesta la modifica della legge 1042

Nella seduta dell'altra sera il consiglio comunale ha approvato il progetto di massima del secondo lotto della linea uno della metropolitana.

Successivamente è stato approvato, all'unanimità, un ordine del giorno in cui si afferma che nell'approvare il secondo tratto della metropolitana «il consiglio ribadisce la volontà che le risorse finanziarie disponibili ed ottenibili siano finalizzate intanto al collegamento Colli Aminei - Vomero - Napoli, da realizzare anche con tratti integrati e funzionali». Inoltre dal dibattito è emersa la necessità di sollecitare provvedimenti legislativi di modifica della legge 1042 in modo da poter utilizzare senza complicazioni tutti i finanziamenti stanziati.

A questo fine — si sostiene nell'ordine del giorno — si impegnano tutte le forze politiche democratiche a svolgere ogni iniziativa unitaria a livello nazionale.

Il dibattito sulla metropolitana, che è seguito a quello sulla ferrovia Alifana, è stato introdotto da una breve relazione dell'assessore ai trasporti Buccico. Buccico ha illustrato il progetto e ha fatto cenno alle difficoltà costituite dall'attuale complicato meccanismo previsto dalla legge 1042.

Successivamente è intervenuto Milanesi che ha sollevato, con toni spesso molto polemici, alcune riserve sul progetto. A lui hanno risposto i compagni Scippa, assessore al Bilancio, e Imbimbo, intervenuto per il PCI.

La realizzazione della metropolitana è notoriamente — ha detto Scippa — un fatto complesso. Ecco perché chiediamo la collaborazione di tutte le forze democratiche. Occorre però avere consapevolezza delle difficoltà di natura finanziaria. Per questo mentre da un lato bisogna chiedere una modifica della legge 1042, dall'altro la VI Commissione dovrà affrontare il problema di come dare concretezza ai progetti.

Da parte sua il compagno Imbimbo ha ribadito la nota posizione del PCI. Noi — ha detto — siamo per una metropolitana a scala regionale, per un nuovo sistema dei trasporti che permetta una mobilità sul territorio con tempi di percorrenza brevi e a bassi costi.

Per quanto riguarda il progetto approvato, inoltre, ha detto che ulteriori problemi potranno essere affrontati quando il consiglio passerà ad esaminare i progetti esecutivi. Il dibattito è stato concluso da una replica di Buccico.

Seminario su «Donne e lavoro»

Oggi alle 9,30, nella sala del C.P.E. di Santa Maria La Nova avrà inizio il seminario su «donne e lavoro», promosso dalla CGIL, dall'UDI, dai collettivi femministi di Chiaia-Posillipo e di Traiano.

● **LAURO: PER PROTESTA GLI STUDENTI BLOCCANO I PULLMAN**

Gli studenti di Lauro in Provincia di Avellino hanno bloccato per protesta i pullmann della SITA e della Vesuviana che collegano il centro dell'Irpinia con le altre città della Campania. La protesta con il blocco di tutti i pullmann delle due società è durato anche questa notte.

Gli studenti, e i cittadini del centro, protestano contro le situazioni disagiate del trasporto, contro le manovre dilatorie delle società che lo effettuano e non si impegnano a provvedere all'immissione in servizio di mezzi che consentano rapidi e agevoli spostamenti. Questo nonostante entrambe le ditte abbiano ricevuto notevoli contributi dall'ente regione.

Dopo un incontro dei 500 dipendenti con la giunta regionale

Niente tagli di luce e gas alla Ceramica D'Agostino

Resta aperta in questo modo una possibilità di ripresa della produzione - Minacciosi ultimatum dei padroni - Un incontro con Scotti entro il mese a Roma

La Ceramica D'Agostino continuerà a produrre. Luce e gas non verranno «tagliati» da lunedì prossimo, come era stato — invece — minacciato dall'ENEL e dalla SNAM.

Per i lavoratori resta aperta così una strada per la ripresa produttiva dell'importante azienda salernitana. Il risultato è stato strappato — proprio ieri sera — dai 500 lavoratori, venuti in massa a Napoli ad incontrarsi con la giunta regionale per discutere della drammaticità della situazione in cui sono venuti a trovarsi. I padroni dell'azienda, infatti, si sono finora limitati a lanciare minacciosi «ultimatum».

Ormai più di un mese fa — fanno notare i deputati comunisti Amarante, Biamonte e Forte — il sottosegretario senatore Smurra, in risposta ad una interrogazione, ebbe a dichiarare alla commissione lavoro della Camera dei deputati che la Ceramica D'Agostino si era impegnata a presentare un piano di ristrutturazione e che questo piano sarebbe stato esaminato con urgenza dagli organi ministeriali e sottoposto, la settimana successiva al 12 ottobre scorso, all'esame dei sindacati. Da allora non se ne è saputo più niente; anzi si è giunti — come detto — al punto che la fabbrica rischiava addirittura di rimanere senza luce e senza gas metano, quello che — alimentando i forni — consente di mantenere la produzione.

La giunta regionale, rappresentata dal vicepresidente, il socialista Acocella, è riuscita ieri ad assicurare ai lavoratori, accompagnati da una delegazione della federazione sindacale unitaria, di cui facevano parte i compagni Zeno, Martino e Habbusha che l'ENEL e la SNAM avrebbero concesso una proroga per quanto riguarda l'energia elettrica e il gas.

Si è, inoltre, avuto notizia — nel corso dell'assemblea — che il sottosegretario al bilancio Scotti ha stabilito di fissare un incontro a Roma entro la fine del mese per una positiva soluzione della vertenza.

Fin dalla prossima settimana è stato, anzi, assicurato che una «ipotesi di soluzione» verrà sottoposta ai lavoratori e ai rappresentanti sindacali presso il ministero del Bilancio.

La giunta regionale si è, da parte sua, impegnata a seguire tutti gli sviluppi della trattativa e ad approvare in tal senso un ordine del giorno nella riunione già fissata per la serata di ieri.

La scandalosa vicenda del bambino di Aversa intossicato

Un paio di multe «più che sufficienti» per l'Ispettorato al lavoro di Caserta

ROMA — Un paio di contravvenzioni al padrone della fabbrichetta, e l'Ispettorato al lavoro ha frettolosamente risolto la drammatica vicenda di Armando Russo, la piccola vittima del lavoro minorile nero (Armando ha appena undici anni) che due mesi fa ad Aversa rimase gravemente intossicato da anilina mentre — per seimila lire la settimana! — era impegnato nella tinteggiatura del pellame in un minicalzaturificio.

Lo ha rivelato, senza il minimo imbarazzo e senza l'ombra di uno sforzo per inquadrare quest'episodio nel fosco retroterra dello sfruttamento e della disperazione, il sottosegretario al Lavoro Smurra rispondendo ieri mattina alla Camera ad un'interrogazione che, sul caso di Armando, avevano presentato i compagni Bellocchio e Broccoli denunciando la ampiezza della piaga del lavoro nero minorile ad Aversa come in tutto il napoletano. Nel contesto di una risposta dunque scandalosamente burocratica, Smurra ha aggiunto che l'Ispettorato di Caserta ha deciso la costituzione di un servizio speciale di vigilanza sulle piccole aziende

Nel protestare per tanta burocratica insensibilità, Antonio Bellocchio ha manifestato nella replica la totale insoddisfazione dei comunisti per una risposta insufficiente nel merito oltre che nel metodo. Il fenomeno dello sfruttamento del lavoro minorile e addirittura infantile — ha detto — ha purtroppo caratteristiche di massa non solo ad Aversa (dove gli occupati nella fabbricazione delle scarpe sono ben duemila) e nel Casertano, ma anche nella vicina Napoli; nè esso va visto solo come un risvolto delle condizioni insane in cui operano i piccoli calzaturifici. Ma è certamente in questo specifico settore che si verificano gli episodi più spaventosi e scandalosi, ha aggiunto Bellocchio leggendo in aula una testimonianza agghiacciante: il tema che un coetaneo di Armando Russo ha composto a scuola sul proprio lavoro nero (un vero e proprio "part time" come a decine, centinaia di ragazzi aversani) e che, pur pubblicizzato dalla stampa locale, è stato completamente ignorato dagli organi periferici di controllo dei ministeri del Lavoro e della Sanità.

Ebbene, al paragone, Armando Russo si poteva paradossalmente considerare un privilegiato: questo bambino ha una paga settimanale di quattromila lire, e duecento ne prende di straordinario quando — insieme ad altri due piccoli e ai due titolari della fabbrichetta — riesce a toccare la produzione ottimale di duecento paia di scarpe tra il lunedì e il sabato!

g. f. p.

Nella foto: **due bambini lavorano in un'officina napoletana.**

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029)
Alle ore 20 in turno B concerto diretto dal maestro Carlo Franci.

TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale, 49 - T. 405.000)
Alle ore 21,15 l'ETC presenta «Una situazione estremamente particolare» di Vittorio Marra. Regia dell'autore.

MARGHERITA (Tel. 417.426)
Spettacolo di strip-tease. Apertura ore 17.

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba, 30)
Il collettivo «Chille de la Balanza» conduce il Laboratorio aperto «Teatro-teatrante-Attore anno secondo» con una proposta di messa in scena su Majakowskj. Giorni dispari.

TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500)
La compagnia «Il cerchio» presenta alle 21,15: «La gatta Cenerentola» di Roberto De Simone con la nuova compagnia di Canto Popolare.

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 Tel. 411.723)
Alle ore 21 la Compagnia Stabile napoletana presenta una novità di N. Maselio «A verità è zoppa e solde so' clunghe e a fortuna è cecata».

POLITEAMA (Via Monte di Dio, n. 68 - Tel. 401.643)
Alle ore 21 Malhumor, di M. Costanzo e F. Scaglia, con A. Giuffrè e A. Mazzamauro.

CILEA (Via San Domenico Telefono 656265)
Alle ore 21,30 La gnoccolara, da Trinchera, di M. Santella, con Mario e Maria Luisa Santella

ALLA SCALETTA DEL PRUNETO (Via Boccaccio 1 - T. 769 37 48)
Alle ore 21,15 spettacolo di cabaret: «L'Otello a cavallo» di A. Fusco con la collaborazione di R. Ribaud. Regia di A. Fusco

ASSOCIAZIONE SCARLATTI (P.za dei Martiri)
Dalle ore 10 di sabato 19 in vendita gli abbonamenti per la settima edizione della «Settimana cameristica» che si terrà dal 4 al 10 dicembre a Villa Pignatelli
Sono in vendita abbonamenti.

TEATRO ZERO (Via Luca Giordano 2)
Alle ore 21 la compagnia Il teatro dei Sinceri presenta: «Incredibilmente un giorno...», di Lucio Salzano da Dostojevski.

LE MASCHERE (Via Domiziana)
Alle ore 20,30 arrivederci Kappler di L. Aluzzi.

CINEMA OFF D'ESSAI

CIRCOLO CULTURALE PABLO NERUDA (Via Posillipo 346)
Alle ore 19 Il candidato, con R. Redford.

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.00.46)
Blow-up, con D. Hemmings - DR

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Io ho paura, con G. M. Volontè DR (VM 14)

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR
(orario 16,30-22,30)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410)
La caduta degli dei, con J. Thulin - DR (VM 18)

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501)
Chiusura estiva

SPOT-CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Barry Lindon, con R. O'Neal - DR

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Io ho paura, con G.M. Volonté DR (VM 14)

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
New York New York, con R. De Niro S

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
Mogliamante

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731)
Via col vento, con C. Gable - DR

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Mannaja, con M. Merli - A

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
(aria condizionata)
La soldatessa alla visita militare

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Quell'ultimo ponte di R. Attenborough - DR

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)
Pane, burro e marmellata

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Io ho paura, con G.M. Volonté DR (VM 14)

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
Air sabotage 78

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
Pane, burro e marmellata

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Abissi

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Ecco, noi, per esempio

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 667.360)
Via col vento, con C. Gable DR

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149)
La soldatessa alla visita militare, con E. Fenech - C (VM 14)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Al di là del bene e del male, con E. Josephson - DR (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
Porci con le ali, di P. Pietrangeli - DR (VM 18)

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Porci con le ali, di P. Pietrangeli - DR (VM 18)

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005)
Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Autopsia di un mostro, con A. Girardot - DR

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Black sunday, con M. Keller - DR

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Innocenza erotica

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Un attimo, una vita, con A. Pacino - DR

AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700)
Spettacolo teatrale

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 7419264)
Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Più forte ragazzi, con T. Hill - C

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Porci con le ali, di P. Pietrangeli - DR (VM 18)

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Dersu Uzala, di A. Kurosawa - DR

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Nenè, L. Fani - DR (VM 18)

GLORIA A (Via Arenaccia, 250 Tel. 291.309)
Porci con le ali, di P. Pietrangeli DR (VM 18)

GLORIA B
Cara sposa, con A. Belli - S

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Innocenza erotica

PLAZA (Via Kerbaer, 7 - Telefono 370.519)
Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)
Rollercoaster

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
La banda del gobbo, con T. Milian - G

AMERICA (Via Tito Angilini, 21 Tel. 248.982)
Nenè, L. Fani DR (VM 18)

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Tintorera, con S. George - DR (VM 14)

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470)
Quelli dell'antirapina, con A. Sabato - DR

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Audrey Rose, M. Mason DR

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Il prefetto di ferro, con G. Gemma - DR

BIONDO (Via Vicaria Vecchia, 24 Tel. 223306)
All'inferno e ritorno

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Paperino e C. alla riscossa - DA

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441)
Da dove vieni

DOPOLAVORO PT (T 321 339)
Dolci vizi della casta Susanna, con A. Petit - A (VM 18)

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 Tel. 685.444)
Il libro della giungla - DA
(16,30-22 30)

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12)
Spettacolo teatrale: «A pagella», con M. Trevi

MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062)
Io e Annie, con W. Allen - SA

PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02)
Von Buttiglionen, con J. Dufilho C

POSILLIPO (Via Posillipo, 66-A Tel. 769.47.41)
L'idolo di Acapulco, con E. Presley - S

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri D'Aosta, 41 - Tel. 616.925)
Il grande racket, con F. Testi - DR (VM 18)

SPOT
Barry Lindon, con R. O'Neal - DR

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
Colpo secco, con P. Newman - A

VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58)
Incredibile viaggio verso l'ignoto, con R. Milland - S

VITTORIA (Via M. Piscicelli, 8 Tel. 377.937)
La compagna di banco, con L. Cerati - C (VM 18)

CIRCOLI ARCI

ARCI V DIMENSIONE (Via Colli Aminei 21-M)
Alle ore 18: La confessione, di Costa Gravas

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 Bagnoli)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24

ARCI P. P. PASOLINI (Via Cinque Aprile - Pianura - Telefono 726.48.22)
Il lunedì e il giovedì alle ore 9 presso il campo sportivo Artruni corsi di formazione psico-sportiva

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale)
Riposo

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (San Giuseppe Vesuviano)
Aperto tutte le sere dalle 19 in poi

ARCI SAN GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63)
Riposo

ARCI «PABLO NERUDA» (Via Riccardi, 74 - Cercola)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977

ARCI TORRE DEL GRECO «CIRCOLO ELIO VITTORINI» (Via Principat Marina, 9)
Riposo

ARCI UISP GIOVANNI VERGA
Aperto tutte le sere dalle ore 17 alle ore 23 per attività culturali e, ricreative e formative di bestra

Per la situazione alla Provincia

Lunedì si terrà l'incontro tra i partiti ad Avellino

AVELLINO — A seguito degli ultimi avvenimenti che hanno visto il consigliere provinciale Di Stasio già appartenente al gruppo socialista, dichiarare la sua sfiducia nei confronti della Giunta ed il gruppo DC presentare una mozione di sfiducia, la Giunta ha stilato un suo breve documento, in cui tra l'altro è detto: «La Giunta ha preso atto delle iniziative da varie parti assunte e rimette ogni decisione alla valutazione dei partiti.

«La Giunta, è impegnata in ogni caso ad assicurare l'espletamento delle funzioni amministrative, sollecita una rapida conclusione e la ripresa delle trattative che assicuri una gestione unitaria e salvaguardi la vita democratica dell'ente». Inoltre, nella tarda mattinata di ieri la Giunta, accogliendo la richiesta di convocazione del Consiglio provinciale fatta dal gruppo DC, ne ha fissato la seduta per il pomeriggio del 5 dicembre con all'ordine del giorno la sfiducia al presidente e agli altri suoi membri. La presa di posizione della Giunta di sinistra ha intanto già prodotto i suoi primi effetti nel rimettere in moto la situazione politica ed il dialogo tra i partiti.

Il segretario provinciale del PRI, Roberto Scognamillo ha rilasciato alla stampa una dichiarazione in cui rilancia la proposta dell'intesa aggiungendo che di là dalla sua stessa realizzazione i partiti democratici non debbono smarrire la possibilità di un dialogo proficuo sui più grossi problemi di sviluppo della nostra provincia. Per parte sua, la Federazione socialista irpina ha deciso di convocare per lunedì prossimo presso la propria sede una riunione interpartitica alla quale sono invitati DC, PSDI, PCI, PLI, PRI.

C'è da augurarsi, a questo punto, che la DC dia il suo assenso alla trattativa contribuendo al superamento dell'attuale fase di divisione tra le forze democratiche senza lasciarsi prendere dall'abusato metodo dell'arroganza.

Una ripresa del confronto, infatti, può, questa volta, portare a conclusioni rapide e positive. Unica condizione è che ciascuna forza politica — come già il PSI con la sua iniziativa ha mostrato di fare — agisca con lealtà e con il massimo senso di apertura, guardando ai grossi e drammatici problemi della crisi (che in Irpinia, come nelle zone interne, rischia di spegnere ogni possibilità di sviluppo) abbandonando i comportamenti del passato dettati da provincialismo e «calcolo di bottega».

Gino Anzalone

Proposta una «banca dei dati» per tutto il territorio campano

Una «banca dei dati» come prima concreta iniziativa per la politica del territorio: si è discusso della formulazione di un progetto di massima nel corso di un incontro del vicepresidente della giunta regionale Acocella (assessore all'urbanistica) e del presidente della provincia di Napoli e dirigenti con i ricercatori dell'osservatorio vesuviano. L'iniziativa è conseguenza degli impegni assunti in occasione del convegno sui vulcani attivi dell'area napoletana, svoltosi alla sala dei baroni nel giugno scorso.

All'incontro sono intervenuti i professori Gasbarrini, direttore del progetto geodinamica del CNR, Giuseppe Luongo e Roberto scandone dell'Osservatorio Vesuviano, nonché funzionari e tecnici della provincia e della regione: è stato sottolineato come una «banca di dati» sia strumento indispensabile per l'assetto e la tutela del territorio fortemente urbanizzato e interessato alla programmazione di misure antisismiche.

Per la provincia, Iacono ha dichiarato la decisione di partecipazione mettendo a disposizione il suo ufficio per l'assetto del territorio e realizzando un progetto per la redazione di una carta del sottosuolo dei comuni della provincia — sono già tredici — interessati al fenomeno ricorrente di crolli e smottamenti. Il prof. Gasparini ha proposto alla Regione uno studio sulla sismicità condotto sia attraverso l'indagine storico-archivistica sia geologica e geofisica. La proposta di una «Banca dei dati» sarà sottoposta presto alla giunta; subito tra l'altro occorre fornire i dati relativi all'area napoletana richiesti dall'Iceland civil defence».

Netta smentita del noto sociologo

Ferrarotti: «Non ho mai collaborato col Mattino»

Questo Orazio Mazzoni — lasciatecelo ripetere ancora per una volta — non finisce mai di stupire. L'ultima sua «invenzione», però, merita di essere raccontata — e meditata a fondo — perché è la prova più chiara della spregiudicatezza e della mancanza di scrupoli con la quale il direttore del «Mattino» interpreta il ruolo che gli è stato da Rizzoli (e da Gava) fiduciosamente assegnato.

Nelle ultime settimane, dunque, Napoli è stata completamente tappezzata di manifesti con i quali si reclamizzano gli interventi sul «Mattino» di alcuni uomini di cultura e del mondo della politica su argomenti di stretta attualità. Molti di questi manifesti sono riservati al sociologo Franco Ferrarotti e alla sua nuova collaborazione con il quotidiano del Banco di Napoli. Franco Ferrarotti — come è anche sostenuto nel distico che precede il suo articolo — sarebbe, insomma, un nuovo collaboratore del «Mattino». Niente da eccepire, comunque, se le cose stessero effettivamente così. «Ho un contratto soltanto con il "Corriere della Sera"» — ha invece dichiarato Ferrarotti in una intervista pubblicata sul numero da oggi in edicola della "Voce della Campania" e sul "Mattino" è stato dirottato abusivamente un pezzo che doveva andare sul supplemento illustrato del 'Corriere". Per questo ho protestato anche con l'allora direttore Ottone. «Si tratta di un falso e di un falso anche piuttosto deplorevole — continua Franco Ferrarotti nella sua intervista alla "Voce" —. Certo, se i napoletani mi cercano sul "Mattino" non avranno niente da leggere, a meno che adesso non arrivino addirittura a scrivere pezzi e firmarli col mio nome».

«Comunque tengo a ribadire — conclude Ferrarotti — che non solo non ho nessun legame con il quotidiano napoletano, ma anzi in occasione di un concorso a cattedra espressi parere sfavorevole all'attuale direttore del "Mattino"».

Insomma ancora una volta il *Mazzoni* ha fatto le pentole, ma non è riuscito a fare i coperchi.

Identificati i neofascisti che accoltellarono uno studente al Vomero

Sono tre, e tutti neo fascisti i giovani che martedì scorso hanno accoltellato al Vomero Attilio Pazienza, lo studente extraparlamentare di 18 anni.

I nomi dei tre teppisti fascisti non sono stati resi noti, in quanto sull'episodio è stato inviato un rapporto alla magistratura che è quella che dovrà decidere. Comunque è trapelato che uno dei tre neofascisti è uno studente dell'istituto commerciale Serra, di corso Vittorio Emanuele. L'agguato ad Attilio Pazienza avvenne all'altezza della libreria «L'Incontro», poco dopo l'una. Gli furono sferrate due coltellate (una delle quali ha reciso alcuni legamenti del braccio ed ha fatto temere, anche, per la vita del giovane) e poi venne abbandonato sanguinante, sul selciato. L'intervento di due vigili urbani e poi dei sanitari del Cardarelli, ha evitato il peggio.

L'aggressione ad Attilio Pazienza è stato solo l'ultimo di tante provocazioni ed aggressioni effettuate dai fascisti al Vomero, sempre respinti ed isolati

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi sabato 19 novembre 1977. Onomastico: Massimo (domani: Irene).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 28. Richieste di pubblicazione 24. Deceduti 10.

NOZZE

Si sono sposati i compagni Luciano De Rienzo e Rosaria Bergamene. Agli sposi gli auguri dei comunisti delle sezioni Chiaia, Posillipo e S. Carlo Arena, della federazione e della redazione dell'«Unità».

CULLE

E' nata Daniela Grillo. Al padre Gennaro e alla madre Luisa Parlato gli auguri dei compagni della cellula ferrovieri e della sezione PCI e Cavalleggeri».

• • •

E' nato Ciro, figlio del compagni Maria Mariniello e Giuseppe Nocerino. Ai genitori gli auguri dei compagni della sezione «Gramsci» di S. Vito di Ercolano, della federazione e della redazione dell'«Unità».

FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando: via Roma 348. **Montecalvario:** piazza Dante 71. **Chiaia:** via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. **Mercato-Pendino:** piazza Garibaldi 11. **S. Lorenzo-Vicaria:** via S. Giovanni a Carbonara 83; Stazione Centrale, corso Lucci 5; calata Ponte Casanova 30. **Stella-S. Carlo Arena:** via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. **Colli Aminei:** via M. Piscicelli 138; piazza Leonardo 23; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. **Fuorigrotta:** piazza Marc'Antonio Colonna 21. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Miano-Secondigliano:** corso Secondigliano 174. **Bagnoli:** via L. Silla 65. **Ponticelli:** via Ottaviano. **Poggioreale:** via Stadera 187. **Posillipo:** via Posillipo 84. **Pianura:** via Provinciale 18. **Chiaiano-Marianella-Piscinola:** corso Chiaiano 28 (Chiaiano).

NUMERI UTILI

Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva, telefono 315 032.

Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, orario 8-20, tel. 441.344.

Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-15), telefono 294 014/294.202.

Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14,30 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314.935.

TACCUINO CULTURALE

Mostre

Germaine Lecocq alla Barcaccia

Germaine Lecocq, un'artista che sa provare brividi di commozione davanti alla magia della natura e a rendercene partecipi, una donna che nella pienezza della maturità sa incarnare il mistero di uno spirito eternamente giovane, espone in questi giorni alla Barcaccia la mirabile unità vissuta del paesaggio spalmato sulla tela come un grande corpo armonioso. Cercare di cogliere in queste visioni solari riferimenti esclusivamente pittorici non basta, perchè l'artista è sostenuta sia dalla grande tradizione poetica e psicologica francese (la Francia è infatti il suo Paese di origine) che dalla plastica morbidezza italiana, che la conduce a un alleggerimento della materia e a una specie di dileguarsi delle apparenze, con quei colori che non sembrano depositi col pennello, ma fusi insieme, come sentimenti che vivono mescolandosi e compenetrandosi.

«Lo stesso processo creativo, in Germaine Lecocq è inconsueto, scrive Paolo Ricci nel suo saggio introduttivo al catalogo: «rovesciando la prassi dell'ispirazione "sur le motif" cara agli impressionisti, ella procede invece ricostruendo direttamente sulla tela le immagini che fugacemente colpiscono la sua fantasia e il suo sentimento».

La sua emozione, quindi, dipende da un atto di memoria, in un meccanismo proustiano. Così, l'intimità aperta delle sue foreste, con quei verdi che indicano una calma e una verginità, o la fecondità in atto di quei fiori viola quasi informali, come l'ultima metamorfosi del prato che li accoglie, o l'esplosione dei gialli radios, sono l'evocazione di un paesaggio sensibilizzato ed espresso in un momento di felice spontaneità. Ma questa evocazione non è mai passiva nè solo contemplativa, perchè l'artista vuole strappare la forza alle profondità inaccessibili, vuole estrarre la luce dal mistero di una natura che vibra sotto il fremito della vita.

E questa luce sa attualizzarla in una chiarezza anche mentale, dispiegandola e proiettandola davanti a sè in un futuro che si sforza sempre di raggiungere. Questo ci sembra il progetto essenziale della sua creazione poetica: convertire la nostalgia del ricordo in un movimento di conquista, trasformare il passato in avvenire e a tutti i livelli dell'essere, risvegliarne il vigore.

Maria Roccasalva

CITTA' DI AVERSA

IL SINDACO

in esecuzione della D.C. n. 274 del 21-7-1977, visto l'art. 7 della Legge 2-2-1973, n. 14,

RENDE NOTO

che il Comune di Aversa dovrà effettuare una licitazione privata per l'appalto dei lavori di «sistemazione della Villa Comunale» con importo a base d'asta di L. 120.100.000.

La licitazione sarà effettuata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d), della Legge 2-2-1973, n. 14.

Le imprese interessate ad essere invitate dovranno far pervenire istanza al Comune entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino della Regione Campania.

Si precisa che le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Aversa, 14-11-1977

IL SINDACO
Giacomo Cascella